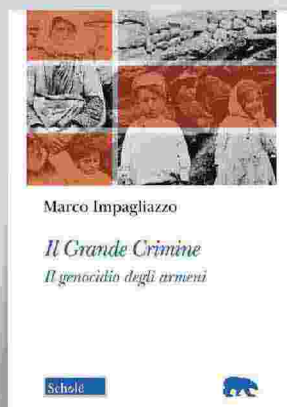


Leone XIV. La via disarmata e...

Antonio Preziosi
Edizioni San Paolo
euro 15,00

Il libro di Antonio Preziosi introduce alla comprensione di una scelta che viene da lontano: il nuovo Pontefice, statunitense ma con radici missionarie in America Latina, ha goduto della massima fiducia di Francesco. Monaco agostiniano dal carattere riservato, è stato chiamato da Bergoglio per un ruolo strategico: prefetto del Dicastero per i Vescovi. In questa posizione chiave ha contribuito a formare una nuova generazione di pastori aperti, meno giudicanti e più vicini alle ferite della gente. Quello che ci attende è, dunque, un Pontificato che sarà "fucina di riforme", sulla scia del papato bergogliano. Queste pagine raccontano la vita del nuovo Papa, gli anni in Perù, la sua riconosciuta capacità di dialogo e le sfide che lo attendono. Il libro ha la prefazione del Segretario di Stato Vaticano, Pietro Parolin.



Il grande crimine

Marco Impagliazzo
Scholè
euro 18,00

Nel corso della Prima guerra mondiale, l'impero ottomano attuò un piano di eliminazione sistematica della popolazione armena, con deportazioni e massacri. È stato il Metz Yeghern, il "Grande Crimine", il primo genocidio del XX secolo. Questo volume esamina il contesto storico e politico che ha portato allo sterminio, favorito dal disegno nazionalista su base etnica e religiosa dei "Giovani Turchi" e dalla folle logica della guerra, che ha garantito ai massacratori libertà d'azione e impunità. Come fu attuata una strage di così incredibili proporzioni? Chi diede l'ordine di uccidere? Avvalendosi di nuove indagini e ricerche, l'autore, uno dei primi storici italiani a occuparsi della questione armena, cerca di rispondere a questi interrogativi, rivolgendosi in particolare ai giovani e ai lettori che vogliono conoscere.





Complice la notte

Giuseppina Manin
Guanda
euro 12,00

Nella dacia di Kuntsevo, una manciata di chilometri da Mosca, dentro un bosco di querce, pini, aceri e betulle, tutto è silenzio ormai. La neve cade senza tregua, copre ogni rumore, tranne quell'insistente strofinio sulla gommalacca del 78 giri, ascoltato così tante notti, e anche quell'ultima. Mozart, chissà per quali vie segrete, era riuscito a giungere nella zona oscura dell'anima di Iosif Vissarionovic Džugašvili, in arte Stalin, fino a strappargli delle lacrime. Ma a turbarlo non era soltanto la musica. Era chi la eseguiva: la pianista Marija Judina, una donna appassionata e ribelle, una "monaca" in scarpe da ginnastica innamorata di Dio e di Bach, paladina di tutte le avanguardie. La pianista che sfidò Stalin.

(Segnalato e disponibile alla Biblioteca Diocesana "Luciano Monari")



I film degli altri

Pier Paolo Pasolini
Guanda
euro 16,00

Tra il 1959 e il 1974 Pier Paolo Pasolini scrive per varie riviste dell'epoca una serie di recensioni dedicate al mondo cinematografico italiano in cui, sotto la sua lente di fine intellettuale, passano film, registi e attori. Gli interessi dello scrittore sono molteplici e il cinema, si sa, ha sempre avuto un ruolo di primordine per Pasolini anche perché per lui parlare di cinema vuol dire parlare di storia, cultura e società. Ecco, quindi, le pagine dedicate a Pietro Germi (tranchant il giudizio sulla sua opera), Visconti e Antonioni; punti di vista inediti su pellicole come "Il generale Della Rovere", "La dolce vita", "La lunga notte del '43", "La grande abbuffata"; accostamenti e confronti tra "mostri sacri" come Sordi, Mastroianni e la Magnani. (Recensione di Luca Bianchetti per conto della Libreria Ferrata)